

Principali informazioni sull'insegnamento	
Corso di studio	LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA
Curriculum	/
Crediti formativi	9
Denominazione dell'insegnamento	PSICODIAGNOSI E VALUTAZIONE CLINICA DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA (a.a 2015-2016)
Denominazione inglese	PSYCHO-DIAGNOSIS AND CLINICAL EVALUATION OF THE INDIVIDUAL AND FAMILY
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail	SSD
	ALESSANDRO TAURINO	alessandro.taurino@uniba.it	M-PSI/08

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	I
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, esercitazioni e attività pratiche guidate, addestramento attivo, sperimentazioni attraverso lavori di gruppo

Organizzazione della didattica	
Tipo di ore	60 minuti
Ore di corso	60
Ore di studio individuale	225
Turni	no

Calendario	
Inizio attività didattiche	
Fine attività didattiche	

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenze generali delle principali prospettive di studio del sapere psicologico
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione. Gli studenti e le studentesse del presente corso di insegnamento dovranno acquisire avanzate conoscenze teoriche e specifiche competenze operative per affrontare criticamente lo studio e l'analisi dei fondamenti epistemologici, metodologici e procedurali della psicodiagnostica, con particolare attenzione all'apprendimento dei principali strumenti di valutazione clinica sia della personalità e della psicopatologia dell'adulto, sia delle

dinamiche relazionali interne ai sistemi familiari. Più nello specifico ogni discente dovrà raggiungere una conoscenza e comprensione approfondita dei principali costrutti di base della disciplina, con particolare riferimento ai metodi e alle tecniche dell'assessment psicodiagnostico e della diagnosi differenziale. Gli studenti e le studentesse dovranno infine acquisire una specifica conoscenza dei processi clinico-psicologici alla base dello sviluppo individuale normale e patologico, dimostrando inoltre la capacità di padroneggiare i costrutti fondamentali per la valutazione della funzionalità e/o disfunzionalità dei diversi contesti familiari/genitoriali.

• **Conoscenza e capacità di comprensione applicate.** I discenti dovranno acquisire una capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio proposti, sia attraverso la rielaborazione critica dei contenuti trasmessi nel corso delle lezioni frontali e seminariali e delle attività pratico-interattive che verranno organizzate, sia mediante lo studio dei testi e dei materiali di approfondimento che verranno forniti dal docente. Più nello specifico gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare di aver acquisito le necessarie competenze per l'applicazione dei costrutti appresi durante il corso all'analisi di casi clinici, evidenziando la capacità di interconnettere il livello dell'acquisizione di conoscenze teorico-metodologiche al livello pratico-empirico della capacità di fare diagnosi, di effettuare di una corretta analisi della domanda, di strutturare di specifici interventi clinico-terapeutici su casi.

• **Autonomia di giudizio.** Gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare la capacità di usare competenze ed esperienze applicative, per trarre conclusioni personali nella valutazione di casi clinici con particolare riferimento alla psicodiagnostica e alla diagnosi differenziale. Il corso mira di conseguenza a sviluppare nei discenti la capacità di acquisire, comprendere ed elaborare in maniera autonoma i costrutti fondanti il sapere e l'intervento clinico su situazioni/condizioni psicopatologiche, fornendo gli strumenti per il raggiungimento di un'autonomia di giudizio nella lettura, analisi, interpretazione, valutazione psicodiagnostica ed intervento clinico-terapeutico su individui e sistemi familiari. I discenti dovranno essere pertanto in grado di formulare giudizi e prendere decisioni sulla base dei risultati delle valutazioni condotte e delle tecniche messe in atto per la gestione di casi complessi.

• **Abilità comunicative.** Gli studenti e le studentesse dovranno acquisire capacità di comunicare in maniera efficace conoscenze e conclusioni personali relative alla valutazione di casi clinici e situazioni relative agli ambiti specifici di pertinenza della psicodiagnostica. Dovranno nel contempo dimostrare adeguate competenze nell'utilizzo degli strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni di rilevanza clinica (elaborazione di protocolli diagnostici, stesura di report diagnostici derivanti dallo scoring di alcuni dei principali test di valutazione della personalità o dei sistemi di alleanza familiare,

	<p>costruzione di resoconti clinici, compilazione di griglie di osservazione clinica, etc.). I discenti dovranno inoltre acquisire la capacità di presentare ed argomentare ipotesi interpretative sui casi clinici, dimostrando padronanza e conoscenza delle procedure da adottare e negli obiettivi da raggiungere rispetto ai diversi interventi clinico-terapeutici da strutturare sulla base di specifiche competenze psicodiagnostiche.</p> <p>• Capacità di apprendere. Il corso intende sviluppare nei discenti le capacità di apprendere come si affrontano i problemi tipici della psicodiagnostica, attraverso l'analisi di specifici casi oggetto di studio. Gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare, pertanto, su tale ambito, il raggiungimento di un'adeguata capacità di apprendimento, intesa sia come mantenimento e sviluppo delle conoscenze e competenze impartite durante il corso, sia come attività autonoma di approfondimento ed acquisizione di ulteriori nozioni e conoscenze tecniche per l'esercizio della professione psicologica.</p>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Il corso si propone di fornire ed implementare conoscenze e competenze tecnico-metodologiche che permettano di svolgere interventi di carattere psicodiagnostico in contesti clinici e terapeutico-riabilitativi, consentendo agli studenti e alle studentesse di padroneggiare e gestire tutte le fasi del processo diagnostico, acquisendo abilità utili alla somministrazione e all'uso di specifici strumenti di valutazione clinica. Più nello specifico, verrà affrontato un approfondito percorso di studio che consentirà agli allievi e alle allieve di: a) comprendere lo stato di sviluppo normale e/o psicopatologico di un soggetto e descriverlo dinamicamente in termini di punti di forza e di debolezza; b) individuare la batteria psicodiagnostica più adeguata al contesto della domanda clinica, discriminando tra i vari ambiti applicativi; c) formulare una restituzione psicodiagnostica; d) gestire un adeguato processo di analisi della domanda. Il corso consta di tre parti, caratterizzate da specifici obiettivi formativi.</p> <p>Una prima parte si concentrerà sull'analisi delle diverse prospettive di studio e ricerca che costituiscono il framework teorico della psicodiagnostica clinica. In modo specifico verranno discussi i fondamenti del processo psicodiagnostico, focalizzando in modo particolare l'attenzione sulle diverse modalità di "fare diagnosi" ed analizzando in modo critico ed approfondito i costrutti che consentono di comprendere le differenze, in modo particolare, tra diagnosi nosografico-descrittiva/categoriale/politetica e diagnosi psicodinamica. Ampio spazio verrà dedicato allo studio del DSM-5 (2013) e al confronto analitico con il PDM e l'OPD.</p> <p>La seconda parte del corso focalizzerà l'attenzione sullo studio di specifici strumenti psicodiagnostici per la valutazione sia della personalità, sia della psicopatologia individuale e familiare/genitoriale, con particolare riferimento all'analisi di alcuni tra i principali strumenti psicodiagnostici quali, rispettivamente, lo MMPI -2, il TAT, il MCM-III, la SWAP-200, i test grafici (Disegno della Figura Umana, Il disegno della</p>

Famiglia, Il disegno dell'albero di Koch), l'AAI, il LTP, le metodiche di osservazione dei sistemi familiari. Ampio spazio verrà inoltre dedicato allo studio dei metodi e delle tecniche del colloquio psicologico, del colloquio clinico-diagnostico, dell'analisi della domanda, dell'analisi di casi complessi, della strutturazione e progettazione di interventi clinico-terapeutici. Nella terza parte del corso verrà approfondito lo studio di quel preciso ambito della valutazione clinica strettamente interconnesso con consulenza psicologica su questioni relative all'identità di genere e all'orientamento sessuale. Rispetto allo specifico focus di interesse, questa parte del corso consentirà di rilevare la complessità insita nel processo clinico-diagnostico sulle suddette questioni, cercando di destrutturare quegli stereotipi e pregiudizi che possono interferire in modo disfunzionale sulla gestione di percorsi ed interventi clinico-terapeutici con persone LGBTQI (lesbiche, gay, bisessuali, transessuali/transgender, queer, intersessuati). Ampio spazio verrà anche dedicato alla valutazione clinico-diagnostica inerente la responsabilità genitoriale, con riferimento ai criteri diagnostici adeguati per poter guardare alle "nuove" forme di famiglia e genitorialità, quali quella omogenitoriale.

Contenuti del corso

- I fondamenti generali della psicodiagnostica
- Dalla diagnosi medica alla diagnosi psicologica
- Normalità e psicopatologia
- Psicodiagnostica e psicopatologia
- La diagnosi nosografico-descrittiva, politetica e categoriale
- La diagnosi psicodinamica
- Psicopatologia generale e dello sviluppo e sistemi di classificazione (DSM-5, PDM, OPD)
- La psicopatologia dinamica nelle sue relazioni con le evidenze dei test (il contributo di H. Rorschach).
- Gli strumenti della diagnosi psicologica in psicopatologia (test di livello per adulti e bambini, tecniche proiettive, test disegno, inventari di personalità)
- Etica e deontologia professionale nella valutazione psicologica e psicodiagnostica
- Finalità della valutazione psicologica e psicodiagnostica (classificazione e categorizzazione, diagnosi clinica, valutazione di programmi di intervento clinico)
- L'osservazione del comportamento, strumenti self-report, strumenti di self-monitoring, etc.
- Valutazione psicodiagnostica della personalità.
- MMPI – 2 – Minnesota Multiphasic Personality Inventory
- TAT – Thematic Apperception Test
- MCMI III – Millon Clinical Multiaxial Inventory III
- Test Grafici (Disegno della figura umana di Karen Machover, il disegno della famiglia, il disegno dell'albero di Koch, frasi da completare)
- SWAP-200 - Shedler Westen Assessment procedure
- AAI – Adult Attachment Interview
- Tecniche diagnostiche e strumenti di valutazione

	<p>psicodiagnostica dei sistemi di alleanza familiare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prospettiva evolutiva e relazionale sulla valutazione e la diagnosi psicopatologica - Metodi e tecniche dell'intervento clinico sui processi di sviluppo, sulle problematiche relazionali e sulla psicopatologia della famiglia - Strumenti di osservazione e valutazione della qualità delle relazioni familiari - LTP- Lausanne Triadic Play - L'analisi della domanda - Il colloquio psicologico - Il colloquio clinico-diagnostico
--	--

Programma	
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Dazzi N., Lingiardi V., Gazzillo F (2009), <i>La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia</i>, Raffaello Cortina Editore, Milano. • Gabbard G.O, <i>Psichiatria Psicodinamica. Quinta edizione basata sul DSM-5</i>, Raffaello Cortina Editore, Milano. • Nussbaum AM (2014), <i>L'esame diagnostico con il DSM-5</i>, Raffaello Cortina Editore, Milano. • Per l'inizio del corso sarà disponibile il testo: Taurino A. (2015), <i>Famiglie e genitorialità omosessuali</i>, La Meridiana, Bari. • Costituisce parte integrante dello studio per la preparazione all'esame anche il materiale didattico di approfondimento fornito durante le lezioni e pubblicato sul sito forpsicom.uniba.it alla pagina del docente.
Metodi didattici	<p>Il corso si avvarrà di lezioni frontali, ma anche e soprattutto dell'impiego di metodologie didattiche di tipo esperienziale-interattivo e partecipativo: lavori di gruppo, discussione di casi clinici in piccoli gruppi e in situazioni di gruppo allargato, organizzazione di EPG, role-playing e simulate, attività laboratoriali e seminari di approfondimento anche attraverso l'eventuale coinvolgimento di esperti esterni per la presentazione pratica delle diverse tecniche di intervento nell'ambito della psicodiagnostica clinica. Sono inoltre previsti incontri seminariali di approfondimento, con il supporto di esperti ricercatori e psicologici clinici e psicoterapeuti.</p>
Metodi di valutazione	<p>Verranno effettuate le seguenti valutazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) valutazione iniziale (ad inizio corso) tesa a rilevare le competenze in ingresso attraverso la somministrazione di un test; b) valutazione in itinere, tesa a monitorare l'acquisizione dei contenuti dei singoli moduli di insegnamento, con l'obiettivo di effettuare eventuali riorganizzazioni dei contenuti didattici. Per tale valutazione verranno effettuate delle prove d'esame di tipo intermedio; c) valutazione finale tesa a valutare complessivamente gli studenti e le studentesse dal punto di vista della conoscenze e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di

	comprensione applicata, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento. Per tale valutazione verrà effettuata una prova scritta e una prova orale.
--	--